

SANITA' DUBBI SULLA NUOVA ORGANIZZAZIONE

Sos di Anestesisti e rianimatori

«No al trasporto di malati gravi»

— MASSA —

NON SI ferma il «terremoto» causato dall'accorpamento della Chirurgia nell'ospedale di Carrara e dell'Ortopedia a Massa. Questa volta a prendere posizione è un gruppo importante di addetti ai lavori, ovvero l'Associazione Anestesisti e Rianimatori Italiani Emergenza e Area Critica di Massa-Carrara, una sindacato che solo in provincia ha una quarantina di iscritti e ha come presidente la dottoressa Giuseppina Rombo. Solitamente silenziosa, questa volta la sindacalista ha preso carta e penna per ricordare che «l'AAROI EMAC vuole esprimere le proprie considerazioni sull'accorpamento delle Unità di Chirurgia e di Ortopedia nei due ospedali cittadini. La sicurezza dei pazienti è l'obiettivo prioritario di coloro che l'AAROI EMAC rappresenta e che quotidianamente sono impegnati a garantire il miglior trattamento possibile in tutte le situazioni di emergenza. La centralità del paziente deve essere garantita in tutte le fasi dei percorsi clinico-assistenziali». Il sindacato anestesisti e rianimatori a questo punto spiega che «le obiezioni e i correttivi indicati dalla

dottoressa Leonardi sono interamente condivisibili: scaturiscono infatti dall'autorevolezza professionale e scientifica di un assessore alla Sanità che, prima di ricoprire tale ruolo istituzionale, ha diretto per anni il Dipartimento di Emergenza e l'Unità Operativa di Anestesia e Rianimazione degli ospedali di Massa e Carrara, gestendo sul campo e non dietro una scrivania le complesse problematiche

ALLEANZE

Il sindacato sostiene i correttivi chiesti dalla dottoressa Leonardi

del paziente critico». Dato alla Leonardi quello che è della Leonardi, l'Associazione Anestesisti e Rianimatori fa una richiesta ben precisa all'Asl: «Chiediamo che il nuovo modello organizzativo venga ripensato prevedendo la possibilità, in casi gravi e selezionati, che una équipe chirurgica/ortopedica possa intervenire in ciascun presidio ospedaliero, evitando il trasporto di un paziente critico». Saranno ascoltati?

A.Lup.



EMERGENZA
Contestata la separazione tra chirurgia e ortopedia



MEDICO Franca Leonardi, ex primario

